

Nota tecnica

**per lo svolgimento delle attività di raccolta dei dati di base relative alle indagini
statistiche in ambito agricolo per il periodo 2026-2028**

22.04.2026

1. OBIETTIVI

La presente nota tecnica descrive le modalità di raccolta dei dati relative alle indagini in ambito agricolo previste nel periodo 2026-2028, da svolgersi secondo quanto stabilito nella convenzione. Le interviste saranno effettuate dal personale dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) utilizzando la tecnica CAPI (Computer-Assisted Personal Interviewing).

Con riferimento all'edizione 2026, verrà avviata l'**Indagine sulla struttura delle aziende agricole** (SPA), prevista dal Programma Statistico Nazionale IST-02346 in osservanza a specifiche regolamentazioni UE (Regulation (EU) 2018/1091 e Regulation (EU) 2024/2914). L'indagine, con cadenza triennale, mira a monitorare la struttura aziendale e la sua evoluzione nel tempo attraverso la rilevazione di caratteri riguardanti le superfici dedicate alle diverse coltivazioni, le dimensioni degli allevamenti, la forma organizzativa, i rapporti dell'azienda con il mercato, le giornate di lavoro e le varie forme di multifunzionalità. L'ultima edizione dell'indagine è stata svolta nel 2023.

Per l'edizione 2026 si ipotizza un campione di circa 110.000 aziende agricole con periodo di raccolta dati sul campo dal 1° ottobre 2026 al 31 gennaio 2027. Le unità del campione saranno suddivise in due gruppi: il primo, costituito da circa 95.000 aziende agricole, è rappresentato dalle unità fascicolate con i CAA aderenti alla convenzione; il secondo gruppo, costituito da circa 15.000 aziende agricole, è rappresentato dalle unità non fascicolate e dalle unità con fascicolo non gestito da CAA aderenti.

Le aziende agricole del primo gruppo (95.000 aziende) saranno coinvolte nell'indagine con tecnica CAPI e CAWI. Le modalità di applicazione delle tecniche di indagine sono descritte nel paragrafo 2.2. Si stima che circa il 14% delle unità sceglierà di rispondere con tecnica CAWI. Le aziende agricole del secondo gruppo (15.000 aziende) saranno assegnate alla sola tecnica CAWI.

In ciascuno dei tre anni 2026, 2027 e 2028 si svolgerà l'**Indagine sulle intenzioni di semina di alcune colture erbacee**. Anche questa indagine è prevista dal Programma Statistico Nazionale IST-00192 ed è condotta secondo quanto richiesto dal Regolamento (UE) 2022/2379 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 novembre 2022, relativo alle statistiche sugli input e sugli output agricoli, che modifica il regolamento (CE) n. 617/2008 della Commissione e che abroga i regolamenti (CE) n. 1165/2008, (CE) n. 543/2009 e (CE) n. 1185/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 96/16/CE del Consiglio. La finalità dell'indagine è di intervistare un campione di aziende agricole che, sulla base di informazioni preesistenti, dovrebbero aver coltivato superfici a seminativi nell'annata agraria appena conclusa e a cui si chiede di indicare la propensione a coltivare superfici a seminativi anche per l'annata agraria futura. La raccolta dati si articola tra inizio novembre e il 20 dicembre di ciascun anno.

Per ogni anno è previsto un campione di circa 20.000 aziende agricole, suddivise in due gruppi: il primo gruppo, costituito da circa 15.000 aziende agricole, è rappresentato dalle unità fascicolate con i CAA aderenti alla convenzione; il secondo gruppo, costituito da circa 5.000 aziende agricole, è rappresentato dalle unità non fascicolate e dalle unità con fascicolo non gestito da CAA aderenti. Le aziende agricole del primo gruppo (15.000 aziende) saranno coinvolte nell'indagine con tecnica CAPI e CAWI. Le modalità di applicazione delle tecniche di indagine sono descritte nel paragrafo 2.2. Si stima che circa il 7% delle unità sceglierà di rispondere con tecnica CAWI. Le aziende agricole del secondo gruppo (5.000 aziende) saranno assegnate alla sola tecnica CAWI.

Nell'anno 2028 verrà svolta l'**Indagine Multiscopo sulle aziende agricole**: l'indagine, svolta per la prima volta nel 2025, rileva le opinioni degli agricoltori su aspetti relativi alla vita aziendale poco indagati dalle indagini correnti condotte in campo agricolo e valuta i comportamenti attuali e futuri delle aziende in merito a comportamenti che l'azienda ha assunto o potrebbe assumere su temi di attualità, come l'innovazione tecnologica, la sostenibilità, le energie da fonti rinnovabili, la multifunzionalità, la gestione delle risorse idriche.

L'indagine non è oggetto di regolamentazione UE, ma è inserita nel progetto del Censimento permanente dell'agricoltura ed è prevista nel Programma Statistico Nazionale IST-02845. L'edizione del 2028 è riferita al 2027.

Nel 2028 si ipotizza un campione di circa 50.000 aziende agricole con periodo di raccolta dati sul campo dal 1° febbraio 2028 al 29 aprile 2028.

Le unità del campione saranno suddivise in due gruppi: il primo gruppo, di circa 42.000 aziende agricole, è rappresentato dalle unità fascicolate con i CAA aderenti alla convenzione; il secondo gruppo, costituito da circa

8.000 aziende agricole, è rappresentato dalle unità non fascicolate e dalle unità con fascicolo non gestito da CAA aderenti. Le aziende agricole del primo gruppo (42.000 aziende) saranno coinvolte nell'indagine con tecnica CAPI e CAWI. Le modalità di applicazione delle tecniche di indagine sono descritte nel paragrafo 2.2. Si stima che circa il 7% delle unità sceglierà di rispondere con tecnica CAWI. Le aziende agricole del secondo gruppo (8.000 aziende) saranno assegnate alla sola tecnica CAWI.

L'eventuale introduzione di moduli sperimentali, per una o più delle indagini sopra menzionate, è disciplinata dalla convenzione.

2. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

2.1 Principali caratteristiche delle indagini e modalità di erogazione del servizio

La convenzione prevede la gestione e la realizzazione di un numero massimo di 182.000 interviste complessive CAPI per tutte le indagini, da effettuarsi su tutto il territorio nazionale nel triennio 2026-2028, di cui:

- un massimo di 95.000 interviste con tecnica CAPI per l'Indagine sulla struttura delle aziende agricole (SPA) edizione 2026;
- un massimo di 42.000 interviste con tecnica CAPI per l'Indagine Multiscopo sulle aziende agricole nell'anno 2028;
- un massimo di 45.000 interviste con tecnica CAPI per l'indagine agricola annuale Intenzioni di semina su alcune colture erbacee negli anni 2026-2027-2028 (circa 15.000 interviste per ciascun anno).

Le unità del campione sono assegnate ai CAA convenzionati sulla base dei fascicoli presso di essi depositati. Le unità assegnate ai CAA non sono sostituibili con altre unità da parte del CAA. La dimensione del campione tiene conto delle possibili cadute di rilevazione. Il **Piano di avvio della rilevazione** disciplina il perimetro delle unità assegnate, il calendario operativo e le principali istruzioni di esecuzione; la distribuzione operativa delle attività tra sedi e risorse impiegate è invece definita nel **Piano operativo a cura dei CAA**, soggetto ad approvazione da parte dell'Istat. Le unità non assegnate ai CAA convenzionati sono gestite esclusivamente con tecnica CAWI.

Le modalità di impiego delle sedi operative e delle eventuali società di servizi, nonché il divieto di affidamento a terzi delle attività oggetto della convenzione sono disciplinati dalla convenzione.

I servizi connessi e strumentali relativi alla suddetta conduzione e gestione di interviste a carico dei CAA sono:

- PC desktop per le attività di rilevazione presso la sede operativa del CAA;
- 1 PC laptop per ogni sede operativa per lo svolgimento di eventuali interviste svolte al di fuori della sede del CAA (vedi par. 2.2);
- servizi di supervisione e monitoraggio delle attività del servizio;
- servizi logistici e organizzativi per la formazione delle figure professionali fatta eccezione per i locali necessari allo svolgimento della formazione centralizzata a Roma, che sono messi a disposizione dall'Istat;
- messa a disposizione dei locali per lo svolgimento delle attività.

I servizi connessi e strumentali relativi alla gestione e realizzazione delle interviste messi a disposizione da Istat sono:

- Sistema CAWI/CAPI e i relativi software di acquisizione dati;
- Sistemi di monitoraggio con produzione e fornitura di reportistica;
- Numero verde con operatore per l'assistenza ai rispondenti;
- L'organizzazione, i docenti e i locali necessari per la formazione centralizzata a Roma;
- I materiali formativi e quelli a supporto delle rilevazioni.

Di seguito un calendario indicativo delle indagini:

Annualità di riferimento	Indagine		Avvio della raccolta dati	Conclusione della raccolta dati	Numerosità del campione	Unità complessive non assegnate ai CAA	Unità complessive assegnate ai CAA
2026	IST-00192	Intenzioni di semina	02/11/2026	21/12/2026	20.000	5.000	15.000
	IST-02346	SPA 2026	01/10/2026	31/01/2027	110.000	15.000	95.000
2027	IST-00192	Intenzioni di semina	02/11/2027	21/12/2027	20.000	5.000	15.000
2028	IST-00192	Intenzioni di semina	02/11/2028	21/12/2028	20.000	5.000	15.000
	IST-02845	Multiscopo 2027	01/02/2028	29/04/2028	50.000	8.000	42.000

2.2 Tecniche di indagine

Le indagini oggetto della convenzione verranno svolte secondo il calendario riportato al paragrafo 2.1.

La compilazione dei questionari per tutte le indagini comprese nella convenzione verrà svolta come di seguito indicato.

Per l'intero periodo di rilevazione gli operatori dei CAA dovranno contattare le unità assegnate per fissare un appuntamento per la compilazione del questionario con tecnica CAPI; in alternativa, le unità potranno sempre compilare il questionario autonomamente in modalità CAWI o contattare il CAA per fissare un appuntamento per realizzare l'intervista CAPI.

Le unità non assegnate ai CAA aderenti alla convenzione potranno utilizzare esclusivamente la tecnica CAWI per tutto il periodo di rilevazione.

Prima dell'avvio dell'indagine, Istat invierà a tutte le unità campione una lettera informativa, a firma del Presidente, che le informa degli obiettivi e delle modalità di partecipazione all'indagine. Nella lettera informativa verrà, altresì, comunicato un numero verde e un indirizzo e-mail a cui le unità campione potranno rivolgersi per richiedere informazioni.

Le interviste CAPI verranno svolte presso la sede operativa del CAA alla presenza del conduttore dell'azienda agricola da intervistare o di un suo incaricato. Nell'eventualità in cui il conduttore dell'azienda agricola non fosse reperibile e/o disponibile a recarsi presso la sede del CAA per effettuare l'intervista, sarà il personale del CAA a recarsi presso la sede dell'azienda agricola o l'abitazione del conduttore o, eccezionalmente, in altro luogo concordato con il rispondente per svolgere l'intervista con l'ausilio di PC portatili messi a disposizione dal CAA stesso.

Ciascuna sede operativa dei CAA deve garantire una apertura minima di 2 giorni a settimana e un orario giornaliero minimo di 5 ore; gli orari di apertura di ciascuna sede dovranno essere resi noti all'Istat e comunicati alle unità di rilevazione. L'Istat si riserva di concordare variazioni ritenute opportune per il corretto svolgimento delle attività.

Nel caso in cui l'operatore verifichi che l'unità di rilevazione è cessata dovrà registrare questa informazione nel sistema di acquisizione dati; qualora all'azienda agricola cessata sia subentrata una nuova azienda, l'operatore dovrà registrare le informazioni anagrafiche previste nel sistema di acquisizione dati senza procedere con l'intervista.

La durata media di un'intervista è stimata in:

- Indagine sulla struttura delle aziende agricole (SPA): 45 minuti;
- Indagine sulle Intenzioni di semina: 20 minuti;

- Indagine Multiscopo sulle aziende agricole: 30 minuti.

Le interviste dovranno essere effettuate ad opera dei soli operatori del CAA che hanno completato il corso di formazione e siano risultati idonei. Gli operatori dovranno fornire, nel corso delle interviste, opportune indicazioni ai rispondenti al fine di favorirne la collaborazione. L'operatore dovrà leggere integralmente il testo di ciascun quesito che comparirà sul video, incluse, laddove previsto, le relative modalità di risposta e, più in generale, dovrà seguire le regole di somministrazione del questionario che saranno impartite durante la formazione. **Il testo e la sequenza delle domande non dovranno in alcun modo essere alterate.**

La realizzazione dell'intervista completa potrà richiedere uno o più contatti con l'unità di rilevazione.

Gli esiti dei tentativi di contatto possono essere di due tipi:

- a) esiti provvisori;
- b) esiti definitivi.

Qualora, per mancanza di alcune informazioni o per qualsiasi altra ragione, non sia possibile completare l'intervista in un'unica sessione, l'operatore dovrà fissare ulteriori appuntamenti con l'unità rispondente fino al completamento dell'intervista. L'esito verrà considerato definitivo soltanto se, nei tempi stabiliti dal calendario di indagine, risulta effettuato l'invio – tramite il sistema informatico messo a disposizione da Istat – di un questionario compilato correttamente e nella sua interezza (intervista completa), corrispondente ad una unità (azienda agricola) che risulta essere attiva al momento dell'intervista oppure nel caso in cui per l'unità si verifichi uno dei seguenti esiti:

- Cessazione definitiva dell'azienda agricola (terreni definitivamente abbandonati, cambio d'uso del terreno (uso non più agricolo), cessione completa di tutti i terreni ad altro soggetto (vendita, affitto, uso gratuito, cambio conduzione);
- Temporanea inattività nell'annata agraria (decesso o malattia del conduttore, condizioni metereologiche avverse, calamità naturali, procedura fallimentare in corso, ecc.);
- Non è azienda agricola (non ha mai svolto attività agricola o è azienda esclusivamente forestale);
- L'azienda ha subito una trasformazione (assorbita da altra azienda agricola, fusa con aziende agricole preesistenti, scissa in più aziende);
- Azienda doppiata.

L'abbandono di un nominativo può avvenire solo se si verifica un esito definitivo utile. Prima di attribuire un esito definitivo utile diverso da 'intervista completa', l'operatore dovrà effettuare almeno n. 4 tentativi di contatto, distribuiti in almeno 2 giorni diversi e in fasce orarie differenziate, secondo le indicazioni specifiche fornite dall'Istat al momento della formazione relativa alla singola indagine. L'operatore dovrà registrare tutti i tentativi di contatto e gli appuntamenti con l'unità da intervistare nell'apposito diario presente nel sistema di gestione.

L'Istat si riserva di effettuare verifiche a campione sugli esiti definitivi registrati dai CAA sul sistema di gestione. Le conseguenze delle verifiche sono disciplinate dalla convenzione.

2.3 Tassi di completezza

I CAA convenzionati, anche in forma associata per il tramite del CAA capofila, devono assicurare una distribuzione uniforme nel tempo delle attività previste dalla presente nota tecnica e dalla convenzione, evitandone la concentrazione nelle sole fasi finali del periodo di rilevazione e garantendo un avanzamento progressivo e costante delle interviste.

A tal fine, i CAA sono tenuti a inserire regolarmente, nel sistema di monitoraggio messo a disposizione da Istat, le informazioni utili all'Istat per monitorare ogni 10 giorni lo stato di avanzamento di ciascuna indagine.

Per ciascuna indagine sono fissati tassi minimi di completezza intermedia nazionale e regionale (TCNi e TCRI) e tassi minimi di completezza finale nazionale e regionale (TCNf e TCRf), le cui soglie costituiscono il riferimento per la valutazione dell'andamento delle rilevazioni rispetto al totale nazionale e regionale del perimetro convenzionato,

nonché per l'attivazione di azioni correttive. In caso di partecipazione in forma associata, i tassi di completezza intermedi e finali nazionali e regionali sono calcolati con riferimento al complesso delle unità assegnate al CAA convenzionato per il tramite del CAA capofila, fermo restando il riparto operativo interno definito nel Piano operativo.

I tassi di completezza nazionale e regionale **intermedi** (TCNi e TCRI) vengono calcolati a metà del periodo di rilevazione, ossia tra la data di avvio dell'indagine e la data di conclusione indicata nel calendario definitivo trasmesso da Istat all'inizio della rilevazione.

$$TCNi = \frac{\text{Nr. di unità con esito definitivo utile (*) realizzate a livello nazionale}}{(\text{Nr. di unità CAPI assegnate da Istat a livello nazionale} - \text{Nr. unità assegnate che hanno risposto CAWI})} * 100 \geq 35\%$$

$$TCRI = \frac{\text{Nr. di unità con esito definitivo utile (*) realizzate a livello regionale}}{(\text{Nr. di unità CAPI assegnate da Istat a livello regionale} - \text{Nr. unità assegnate che hanno risposto CAWI a livello regionale})} * 100 \geq 25\%$$

Qualora, in sede di monitoraggio intermedio, i tassi di completezza risultino inferiori alle soglie previste, sulla base dei dati automaticamente rilevati dal sistema di monitoraggio, l'Istat comunica al CAA convenzionato ovvero, in caso di partecipazione in forma associata, al CAA capofila l'esito del monitoraggio e la numerosità delle unità mancanti all'interno del perimetro convenzionale regionale e nazionale ai fini del raggiungimento della soglia intermedia, fissando il termine entro cui tali unità devono essere recuperate.

Il CAA convenzionato ovvero, in caso di partecipazione in forma associata, il CAA capofila è tenuto a completare il recupero delle unità mancanti entro 5 giorni lavorativi dalla data della comunicazione Istat per ciascuna indagine (SPA/Intenzioni di semina/Multiscopo).

I tassi di completezza nazionale e regionale **finali** (TCNf e TCRf) vengono calcolati alla conclusione del periodo di indagine.

$$TCNf = \frac{\text{Nr. di unità con esito definitivo utile (*) realizzate a livello nazionale}}{(\text{Nr. di unità CAPI assegnate da Istat a livello nazionale} - \text{Nr. unità assegnate che hanno risposto CAWI})} * 100 \geq 95\%$$

$$TCRf: \frac{\text{Nr. di unità con esito definitivo utile (*) realizzate a livello regionale}}{(\text{Nr. di unità CAPI assegnate da Istat a livello regionale} - \text{Nr. unità assegnate che hanno risposto CAWI a livello regionale})} * 100 \geq 75\%$$

(*) per esito definitivo utile si intende l'invio tramite il sistema informatico messo a disposizione da Istat di un questionario compilato correttamente e nella sua interezza (intervista completa), corrispondente ad una unità (azienda agricola) che risulta essere attiva al momento dell'intervista oppure ad una unità per la quale si sia verificato uno dei seguenti esiti: Azienda temporaneamente inattiva, Azienda esclusivamente forestale, Azienda interamente affittata o concessa ad uso gratuito ad altro conduttore, Azienda con terreni interamente abbandonati, Azienda assorbita da altra/e azienda/e preesistente/i, Azienda fusa con altre aziende, Azienda smembrata in più aziende, Azienda cessata, Non è un'azienda agricola, Azienda doppia.

In sede di chiusura della rilevazione, l'Istat procede al calcolo dei tassi di completezza nazionale e regionale intermedi e finali (TCNf e TCRf), sulla base delle modalità e dei valori soglia suindicati e come previsto dalla convenzione.

Le conseguenze del mancato rispetto delle soglie intermedie e finali di completezza, nonché degli ulteriori obblighi di monitoraggio e qualità connessi all'esecuzione del servizio, sono disciplinate dalla convenzione.

2.4 Tempistiche

Per ciascuna occasione di indagine è previsto un periodo dedicato alla predisposizione delle attività organizzative e formative della rete. Si stima che tale fase preparatoria abbia una durata di circa 45 giorni. A tal fine, l'Istat

trasmette al CAA, con congruo anticipo rispetto alla data di avvio della rilevazione, il Piano di avvio della rilevazione contenente il calendario definitivo e le principali milestone della fase.

Il CAA si impegna a rispettare integralmente il Piano di avvio della rilevazione e le scadenze ivi indicate, assicurando la piena operatività della rete entro l'avvio della rilevazione. Le conseguenze del mancato rispetto del Piano di avvio della rilevazione sono disciplinate dalla convenzione.

2.5 Le Risorse

Ciascun CAA sottoscrittore della convenzione deve indicare le seguenti figure (1):

- un coordinatore nazionale;
- una figura di supporto al coordinatore nazionale per ciascuna regione in cui sono presenti le sedi operative;
- un referente per ciascuna sede operativa messa a disposizione per le interviste;
- almeno un operatore per le interviste per ogni sede CAA.

L'elenco completo dei nominativi relativi alle risorse, con indicazione del ruolo e della sede di attività, dovrà essere comunicato nel Piano operativo inoltrato dal CAA convenzionato o dal CAA capofila, in caso di associazione di CAA.

2.5.1 Formazione

L'attività formativa sarà strutturata secondo un modello "a cascata" per ciascuna indagine prevista nella convenzione. Tale modello sarà articolato in due fasi e di seguito descritto (dettagliato nella Tabella 1): una **prima fase** centralizzata a cura di Istat, rivolta alla formazione dei referenti principali (Coordinatori nazionali e figure di supporto al coordinatore nazionale), seguita da una seconda fase di formazione gestita direttamente dal CAA convenzionato ovvero, in caso di partecipazione in forma associata, dal CAA capofila. Il CAA convenzionato o, se del caso, il CAA capofila curerà l'erogazione della formazione alla propria rete operativa, secondo la logica del trasferimento di competenze; l'Istat si riserva di presenziare a tali sessioni formative. Sarà inoltre garantita la possibilità di porre quesiti specifici ai referenti d'indagine Istat tramite posta elettronica, al fine di assicurare un supporto continuo e puntuale durante tutte le fasi formative.

In particolare, per l'**Indagine SPA** sono previste due giornate formative in presenza, dedicate sia agli aspetti tematici, sia ai moduli trasversali riguardanti l'organizzazione e la conduzione della rilevazione. In tale contesto sarà riservato uno spazio, per questi ultimi aspetti, anche all'**Indagine sulle Intenzioni di Semina**.

Inoltre, per quest'ultima indagine è previsto, a ridosso dell'avvio della rilevazione, un ulteriore approfondimento sugli aspetti tematici e operativi, da realizzarsi attraverso una giornata di formazione in aula virtuale.

Anche per l'**Indagine Multiscopo** si adotterà un modello formativo "a cascata". È prevista l'organizzazione di una giornata di formazione in presenza rivolta ai referenti dei CAA (Coordinatori nazionali e figure di supporto al coordinatore nazionale). Questi ultimi avranno poi il compito di formare tutti gli operatori coinvolti nell'indagine, mediante sessioni formative svolte in aula virtuale.

Al termine del percorso formativo relativo alle indagini considerate, tutti gli operatori della rete dovranno sostenere un test di valutazione finale sulla piattaforma Istat. Il test sarà ritenuto valido solo qualora il punteggio ottenuto sia pari o superiore a 7. Pertanto, potranno effettuare interviste esclusivamente gli operatori che abbiano frequentato il percorso formativo previsto e superato il test con esito $\geq 7/10$. Istat abiliterà ai sistemi di gestione solo tali operatori. Le conseguenze derivanti dall'impiego di operatori non abilitati sono disciplinate dalla convenzione.

Ogni variazione di coordinatori, referenti e operatori dovrà essere preventivamente comunicata a Istat. I nuovi operatori dovranno partecipare a sessioni formative integrative e superare il test di idoneità prima di essere abilitati.

¹ Si precisa che la stessa persona può essere indicata anche per più di una delle funzioni richieste.

Le sessioni formative saranno registrate e il materiale (registrazioni, presentazioni, documentazione informativa) sarà reso disponibile in un'area condivisa, accessibile a tutti i soggetti coinvolti.

L'Istat si riserva la possibilità di organizzare sessioni di formazione online e/o in videoconferenza qualora necessario. I CAA dovranno pertanto dotarsi di adeguata strumentazione hardware e software che consenta lo svolgimento di tale modalità didattica.

Tabella 1. Prospetto di sintesi della Proposta formativa

INDAGINE	DESTINATARI	MODALITÀ FORMATIVA	CONTENUTI FORMATIVI	ASPETTI LOGISTICI	SESSIONI	DOCENTI
SPA	Coordinatori nazionali e figure di supporto al coordinatore nazionale	In presenza presso Istat*	Tematici, pratici e esercitazioni su sistemi di gestione. Moduli trasversali relativi alla conduzione e organizzazione delle indagini	Presso i locali Istat **	1 sessione di 2 giornate formative	A cura di Istat, DCRD DCAT
	Operatori CAA	In aula virtuale	Tematici e pratici e esercitazioni su sistemi gestione	Aula virtuale **	6 sessioni di 3 giornate formative (aule di circa 300 operatori)	A cura dei CAA
INTENZIONI DI SEMINA	Coordinatori nazionali e figure di supporto al coordinatore nazionale	In presenza presso Istat	Moduli trasversali relativi alla conduzione e organizzazione delle indagini	Presso i locali Istat **	1 sessione di circa 1 ora	A cura di Istat DCRD
	Coordinatori nazionali e figure di supporto al coordinatore nazionale	In aula virtuale	Tematici, pratici e esercitazioni su sistemi di gestione. Moduli trasversali relativi alla conduzione e organizzazione delle indagini	Aula virtuale **	1 sessione da 1 giornata formativa	A cura di Istat DCAT
	Operatori CAA	In aula virtuale	Tematici e pratici e esercitazioni su sistemi di gestione	Aula virtuale **	1 sessione da 1 giornata formativa	A cura dei CAA
MULTISCOPO	Coordinatori nazionali e figure di supporto al coordinatore nazionale	In presenza presso Istat*	Tematici, pratici e esercitazioni su sistemi di gestione	Presso i locali Istat**	1 sessione da 1 giornata formativa	A cura di Istat
	Operatori CAA	In aula virtuale	Tematici e pratici e esercitazioni su sistemi gestione	Aula virtuale **	1 sessione da 1 giornata formativa	A cura dei CAA

* Le spese di trasferta saranno a carico CAA; le spese di organizzazione della formazione in presenza saranno a carico Istat. Per la formazione in presenza è previsto un contributo forfettario giornaliero erogato da Istat per ciascun coordinatore nazionale e figura di supporto (vedi paragrafo 3.1).

** Per certificare la presenza dei partecipanti alla formazione in presenza e in aula virtuale sarà predisposto un foglio firma in apertura della sessione formativa.

2.5.1.1. Formazione continua

Per ciascuna rilevazione saranno previsti briefing intermedi con la rete durante il periodo di raccolta dati, fino a un massimo di tre per indagine.

Tali momenti di confronto potranno essere focalizzati su specifici temi operativi oppure avere una funzione di richiamo formativo, rivolgendosi all'intera rete degli operatori o a gruppi selezionati.

Tutti i briefing saranno organizzati on line in aula virtuale.

3. LA CONVENZIONE

La durata della convenzione è disciplinata nel testo convenzionale.

3.1 Importo massimo stimato

L'Istituto ha stimato per la convenzione un corrispettivo contrattuale massimo complessivo pari a €4.715.255,00 (Iva esclusa) così suddiviso:

- per l'indagine SPA € 2.931.245,00
- per l'indagine Intenzioni di semina € 795.150,00
- per l'indagine Multiscopo sulle aziende agricole € 988.860,00

3.1.1. Definizione dei costi per l'indagine SPA

I valori unitari (IVA esclusa) che contribuiscono alla definizione dell'importo stimato sono:

- Costo unitario intervista completa CAPI: € 35,00;
- Costo unitario per l'attività di accertamento dei dati anagrafici e la conseguente registrazione di un set minimo di informazioni relative alle aziende agricole che subentrano ad aziende cessate o trasformate: € 5,00;
- Contributo fisso per ciascun fascicolo depositato presso il CAA relativo alle unità del campione assegnato: € 2,00;
- Contributo forfettario per la formazione in presenza organizzata a Roma presso l'Istat pari a € 120,00 giornalieri per ciascun coordinatore nazionale e figura di supporto al coordinatore nazionale. Tale contributo è riconosciuto esclusivamente ai partecipanti con residenza o sede di lavoro al di fuori del Comune di Roma e solo in caso di effettiva partecipazione alle intere giornate formative, come risultante dai registri presenze, e non esonera i partecipanti dall'obbligo di superare il test di idoneità previsto.

3.1.2 Definizione dei costi per l'indagine Intenzioni di semina

I valori unitari (IVA esclusa) che contribuiscono alla definizione dell'importo stimato sono:

- Costo unitario intervista completa CAPI: € 20,00.

3.1.3 Definizione dei costi per l'indagine Multiscopo sulle aziende agricole

I valori unitari (IVA esclusa) che contribuiscono alla definizione dell'importo stimato sono:

- Costo unitario intervista completa CAPI: € 25,00;

- Contributo forfettario per la formazione in presenza organizzata a Roma presso l'Istat pari a € 120,00 giornalieri per ciascun coordinatore nazionale e figura di supporto al coordinatore nazionale. Tale contributo è riconosciuto esclusivamente ai partecipanti con residenza o sede di lavoro al di fuori del Comune di Roma e solo in caso di effettiva partecipazione alle intere giornate formative, come risultante dai registri presenze, e non esonera i partecipanti dall'obbligo di superare il test di idoneità previsto.

ALLEGATI:

Allegato_1: Distribuzione regionale dei fascicoli delle aziende agricole depositati presso CAA alla data del 16/01/2026.

Allegato_2:

- Stampa 1 - Sintesi: numero di fascicoli per CAA
- Stampa 2 - Fascicoli: numero di fascicoli gestiti per regione e CAA
- Stampa 3 - Sau: ettari di superficie agricola gestita per regione e CAA